



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE COPIA	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
--------------------------------------	---

N. 126 Registro deliberazioni Del 17.07.2019	OGGETTO : Atto di citazione in riassunzione in Corte d'Appello di Messina proposto da Donato Massimo c/Comune di Milazzo e Donato Raniero – Autorizzazione a costituirsi in giudizio.
--	--

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette del mese di luglio, alle ore 17,30 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ITALIANO	FRANCESCO	Assessore	X	
3	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
4	TORRE	CARMELO	Assessore	X	
5	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
6	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore		X
7	TRIMBOLI	PIERA	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Maria Riva.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO, con le predette precisazioni, il contenuto formale e sostanziale della presente deliberazione.

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

CITTA' DI MILAZZO

Proposta di Deliberazione di Giunta Municipale n. 91 del 8/07/2019

Settore Affari Generali e Politiche Sociali – 2° Servizio Contenzioso – U.O. 1

OGGETTO: Atto di citazione in riassunzione in Corte d'Appello di Messina proposto da Donato Massimo c/ Comune di Milazzo e Donato Raniero – Autorizzazione a costituirsi in giudizio .

Il Proponente

PREMESSO che a seguito di contenzioso avviato nell'anno 1997 dai sigg.ri Marangolo Grazia Anna ved. Donato, Donato Massimo e Donato Raniero quali eredi del b.ne Guido Donato, proprietari di terreni interessati alla realizzazione dell'Asse Viario di Milazzo, per ottenere la condanna dell'Ente al risarcimento dei danni subiti per la occupazione illegittima condotta sui loro terreni oltre che il pagamento dell'indennità di occupazione legittima e illegittima anche con riferimento alla porzioni di terreno restituite dalla P.A., il tutto con rivalutazione e interessi, il Tribunale rigettava la domanda risarcitoria proposta dagli attori e dichiarava la competenza della Corte d'Appello sulla domanda di indennizzo per occupazione legittima, ritenendosi così assorbita la questione relativa al difetto di legittimazione passiva sollevata dal Comune;

CHE avverso la sentenza in parola gli interessati proponevano appello, chiedendo dichiararsi la nullità della sentenza impugnata e la condanna del Comune al risarcimento dei danni ;

CHE il giudizio si concludeva con sentenza n. n. 602/12 della Corte d'Appello, avverso la quale il sig. Donato Massimo proponeva in Cassazione ricorso incidentale, notificato al legale dell'Ente, dal quale si evinceva la circostanza della proposizione di ricorso principale per Cassazione da parte di Donato Raniero, in proprio e n.q. di erede della sig.ra Marangolo Grazia, rispetto al quale il legale dell'Ente chiariva la circostanza che, a causa della mancata conoscenza dell'avvenuta notifica al proprio domicilio eletto per decesso del procuratore domiciliatario, il Comune doveva limitare la propria difesa alla partecipazione all'udienza per la discussione orale, mentre per il ricorso incidentale poteva resistere con controricorso da notificare nei termini;

CHE con deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 18.02.2014, è stato conferito incarico all'avv. Leopoldo D'Amico di costituirsi nel giudizio di Cassazione tanto per la partecipazione alla discussione orale sul ricorso principale proposto da Donato Raniero che per il deposito di controricorso avverso il ricorso incidentale proposto da Donato Massimo;

CHE la Cassazione con ordinanza del 14.06.2017 depositata il 25.01.2018, ha accolto il terzo e quarto motivo del ricorso principale e il secondo e terzo motivo del ricorso incidentale, e in relazione a questi motivi ha cassato la sentenza n. 602/2012 della Corte d'Appello di Messina, rinviando a quest'ultima in diversa composizione anche per le spese di giudizio;

CHE con atto di citazione in riassunzione ex art. 392 cpc notificato in data 17.04.2018 il sig. Donato Massimo ha citato il Comune di Milazzo e il sig. Donato Raniero a comparire davanti alla Corte d'Appello di Messina per l'udienza del 10/9/2018;

CHE il Comune si è costituito in giudizio con l'avv. Leopoldo D'Amico;

VISTO che in data 28 giugno 2019 è stato notificato da parte del sig. Donato Massimo atto di riassunzione nel giudizio N.R.G. 292/2018, con il quale l'attore, con il proprio procuratore, a motivo del recente decesso del procuratore costituito del Comune di Milazzo, avv. Leopoldo D'Amico, ha dichiarato l'interesse alla riassunzione del giudizio e chiesto al Giudice adito la fissazione di altra udienza per il prosieguo con termine per notifica ;

VISTO il provvedimento del Presidente della Corte d'Appello di Messina che fissa l'udienza del 16/12/2019 per la prosecuzione del giudizio;

RITENUTO di doversi costituire in giudizio e nominare altro legale in luogo dell'avv. Leopoldo D'Amico purtroppo deceduto;

VISTA la deliberazione di Giunta Municipale n. 109 del 18.05.2017 "Linee guida per la formazione di un elenco di avvocati ai fini del conferimento degli incarichi legali" e, nello specifico, l'art. 4 delle stesse;

VISTO l'articolo 6 co 1 delle citate "Linee Guida" che prevede che *"il compenso spettante ai professionisti incaricati dovrà essere espressamente indicato nel disciplinare e non potrà superare i valori minimi di liquidazione di cui ai minimi tabellari del D.M. 55/2014 ridotti nella misura percentuale fissata nella seguente tabella"*, tabella riportata nello stesso articolo 6 co. 1 cui la presente delibera si richiama integralmente ;

RITENUTO di dover demandare al Dirigente del 1° Settore l'adozione dei susseguenti provvedimenti gestionali previsti dalle " linee guida";

CONSIDERATO CHE con la deliberazione n. 113 del 10/07/2018 di conferimento incarico all'avv. D'amico era stata prevista la somma di € 4.235,02, comprensivi di accessori di legge, quale compenso per tutta l'attività che il legale avrebbe svolto, fino alla conclusione del giudizio;

CHE con provvedimento dirigenziale n. 362 del 16/07/2018 le somme erano state impegnate;

CHE la somma di cui sopra non è stata utilizzata e nelle more della definizione contabile della partita, occorre procedere a una nuova prenotazione di spesa afferente la nomina del nuovo procuratore del Comune;

RITENUTO di potersi riportare ai medesimi importi già definiti in precedenza, determinati sulla base dei minimi di tariffa di cui al D.M. 55/2014, nella fascia di riferimento per valore (indeterminato alto sullo scaglione tra € 52.000,01 ed € 260.000,00) per i giudizi davanti alla Corte d'Appello, in € 6.817,50 alla media dei parametri, diminuiti del 50% come da Tabella Linee guida, e quindi € 3.408,75 oltre CPA e IVA, pari rispettivamente a € 136,35 e a € 779,92 con rinuncia da parte dello stesso a richiesta di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate;

RITENUTO che la presente deliberazione è afferente a fatti e atti di gestione antecedenti al 31.12.2014 e che quindi la cognizione degli stessi rientra nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione insediata presso questo Comune a seguito della dichiarazione di dissesto di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016;

VISTI: la l. 8.06.1990, n.142, come recepita dalla L.R. 11 dicembre 1991, n.48 e modificata dalla L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 ;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 dell'8/11/2016 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 246 D. Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 28.02.2018 di approvazione il bilancio di del Bilancio Stabilmente riequilibrato 2015/2017;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 112 del 31.12..2018 di approvazione del DUP e del Bilancio Finanziario di previsione 2017/2019 (art. 11 D.lgs. n. 118/2011) ;

VISTO il D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e in particolare l'art. 163 dello stesso;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PROPONE

di autorizzare il Sindaco a conferire mandato per la costituzione nel giudizio di riassunzione in Corte d'Appello di Messina proposto da Donato Massimo nei confronti del Comune di Milazzo e di Donato Raniero, già iscritto al n. R.G. 292/2018, nuovamente riassunto a seguito del decesso del compianto avv. Leopoldo D'amico, con l'atto notificato al Comune in data 28 giugno 2019, meglio in premessa indicato;

di dare atto che la costituzione in giudizio si rende necessaria al fine di evitare danni patrimoniali gravi e certi all'Ente;

di demandare al Dirigente del 1° Settore l'assunzione dei conseguenti provvedimenti gestionali, previsti dalle Linee Guida di cui in premessa;

di disporre con la presente l'assegnazione del Dirigente del 1° Settore delle risorse necessarie, pari a complessivi € 4.325,02 comprensivi di accessori di legge, con rinuncia da parte dello stesso legale a richieste di interessi e ulteriori spese, salvo quelle esenti e documentate, con imputazione della spesa al cod. 1.03.02.99.002 - Spese legali - Missione/programma 01 02 Segreteria Generale cap. 520 "Spese per liti, arbitrati e risarcimento danni" dell'esercizio finanziario 2019, dando atto che la stessa viene assunta al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente e con ripetizione delle somme di cui sopra a carico della Commissione Straordinaria di Liquidazione;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, considerata l'urgenza del conferimento incarico per la costituzione in giudizio;

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Deliberazioni per la raccolta e la pubblicazione;

di trasmettere il presente provvedimento all'Organismo Straordinario di Liquidazione .

Il Funzionario Direttivo Amministrativo
Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Brunella Pajno



Prendere in considerazione n. 763 del 16-07-2019

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 53, L. n. 142/90, come recepito dall'art.1 c. 1°, lett. i) L.R. n. 48/91 e modificato dall'art.12 L.R. n. 30/00)

SI ESPRIME PARERE Favorevole.

Milazzo, li 08-07-2019

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. ss. Bucolo



O IL DIRIGENTE

Dott. Michele Bucolo



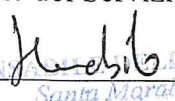
PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art.12 L.R.23/12/2000, n. 30)

SI ESPRIME PARERE Favorevole

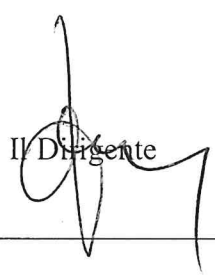
Milazzo, li 160719

Il Responsabile del Servizio e del Procedimento

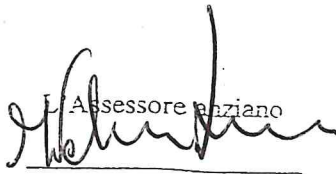
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO
Santa Maria

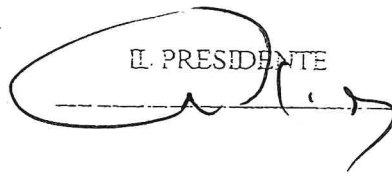


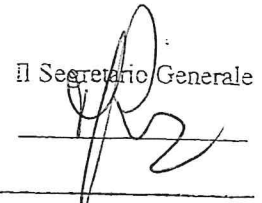
Il Dirigente



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:


Assessore anziano


IL PRESIDENTE


Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 18.07.2019 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

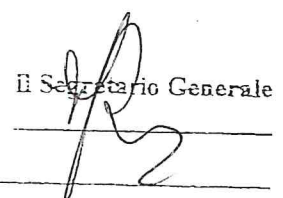
che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 17/07/2019


Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O.
--	--